

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE

Numero del provvedimento	239
Data del provvedimento	19-04-2023
Oggetto	Contratti/Convenzioni
Contenuto	PROGETTO RETICULATE, AGREEMENT NUMBER - VS/2021/0247, CUP B19J21021840006 - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL ONE STOP SHOP NELL'AMBITO DEL PROGETTO RETICULATE

Presidente	Anna Maria Ida Celesti
Ufficio/Struttura	UFFICIO DI PIANO
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
Resp. del procedimento	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
Parere di regolarità tecnica	Silvia Mariotti

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	2	Protocollo d ' intesa - Reticulate

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Contratti/Convenzioni
Contenuto	PROGETTO RETICULATE, AGREEMENT NUMBER - VS/2021/0247, CUP B19J21021840006 - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL ONE STOP SHOP NELL'AMBITO DEL PROGETTO RETICULATE

Presidente	Anna Maria Ida Celesti
Ufficio/Struttura	UFFICIO DI PIANO
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
Resp. del procedimento	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
Parere di regolarità tecnica	Silvia Mariotti

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479

Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Zona/Distretto Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010, i sindaci dei comuni della Zona/Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con propria deliberazione n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva, rispettivamente, accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato il nuovo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 22/07/2022 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 1 del 22/07/2022 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 22/07/2022 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Considerato che il Direttore della Società della Salute Pistoiese, dottor Daniele Mannelli, ha concluso il suo incarico il 31/10/2022 e che, con deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese n. 7 del 10/10/2022, è stato conferito alla Presidente della Società della Salute Pistoiese il mandato alla effettuazione di colloqui con candidati idonei alla nomina di Direttore della Società della salute Pistoiese;

Tenuto conto che con la stessa deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese n. 7 del 10/10/2022, nelle more della nomina del direttore, è stata proposta, con la finalità di assicurare la continuità dell'azione consortile, l'individuazione della dottoressa Silvia Mariotti, titolare di incarico di funzione organizzativa della SdS Pistoiese, quale responsabile della espressione di parere di regolarità contabile e tecnica degli atti che saranno adottati con provvedimento della Presidente a decorrere dal 1 novembre 2022, nelle more della nomina del direttore;

Considerato che in data 19/09/2022 è occorso un Major Incident sulla infrastruttura AS/400 di Pistoia che ne ha compromesso definitivamente la funzionalità e di cui è stato preso atto con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 27 del 21/10/2022;

Considerato che, a causa dell'evento sopra citato, la Sds Pistoiese non ha a disposizione un software di registrazioni dei dati di contabilità e che ciò comporta l'impossibilità di esprimere un parere in merito alla regolarità contabile del presente atto amministrativo, in merito al quale pertanto la dott.ssa Silvia Mariotti è chiamata a rilasciare il solo parere di regolarità tecnica;

Dato atto che la registrazione dei costi derivanti dalla adozione di questo atto è attuata in maniera tale da assicurare che questi saranno inseriti nel software al momento del ripristino di funzionalità;



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

Dato atto che:

- nel mese di ottobre 2020 Anci Toscana ha presentato, come soggetto capofila, il progetto denominato "Reticulate" -CUP B19J21021840006- rispondendo alla Call for proposal on social innovation "Establishing and testing integrated interventions aimed at supporting people in (the most) vulnerable situations" del Programme for Employment and Social Innovation dell'Unione Europea, coinvolgendo la Società della Salute Pistoiese nel partenariato;

- il progetto Reticulate prevede la realizzazione di 4 one-stop-shop – sportelli unici per la presa in carico integrata di persone in grave stato di vulnerabilità – in quattro aree della Toscana a cui fanno riferimento quattro enti partner di progetto:

- area Pistoiese – Società della Salute Pistoiese
- area Lucchese – Comune di Capannori
- area Livornese – Comune di Livorno
- area Grossetana – Società della Salute di Grosseto

- è in corso di avvio l'azione di implementazione del one-stop-shop sul territorio Pistoiese con la costituzione di una équipe integrata sociale/lavoro per la quale è previsto l'impegno diretto della Società della Salute Pistoiese avendo la stessa come obiettivo specifico la sperimentazione di un modello innovativo di presa in carico e risposta ai bisogni della cittadinanza, in particolare di quelli legati all'occupazione lavorativa, attraverso l'attivazione di équipe multidisciplinare, l'integrazione dei servizi presenti sul territorio e la creazione di un luogo unico di accesso (One Stop Shop) con particolare attenzione ai soggetti più svantaggiati (senza fissa dimora, famiglie con minori italiane e straniere).

Vista la deliberazione dell'assemblea dei soci n° 13 del 01-06-2022 in cui si ratificava la partecipazione della Società della Salute Pistoiese al progetto "Reticulate" ammesso a finanziamento e si dava il formale avvio alle azioni, nei tempi e con le modalità, previste dal progetto;

Considerata la necessità, come da progetto, di costituire un'équipe integrata sociale/lavoro per la quale è previsto l'impegno diretto della Società della Salute Pistoiese.

Visto lo schema di protocollo d'intesa (allegato A) tra L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) e la Società della Salute di Pistoia, necessario per la gestione integrata del One Stop Shop nell'ambito del progetto Reticulate.

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

- 1) di approvare lo schema di protocollo d'intesa allegato al presente decreto (allegato A) da sottoscrivere tra L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) e la Società della Salute di Pistoia.
- 2) di pubblicare il presente atto sul sito della Società della Salute Pistoiese.

LA PRESIDENTE
(Anna Maria Ida Celesti)

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI ONE STOP SHOP NELL'AMBITO DEL PROGETTO RETICULATE

Tra

L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (di seguito denominata ARTI), Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, con sede legale in Via Vittorio Emanuele II, 62 – Firenze, codice fiscale 94277540483, rappresentata dalla Dirigente Romina Nanni

L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (di seguito denominata ARTI), Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, con sede legale in Via Vittorio Emanuele II, 62 – Firenze, codice fiscale 94277540483, rappresentata dalla Dirigente Laura Pippi

Il Comune di Livorno, con sede legale in Piazza del Municipio 1 – Livorno, codice fiscale 00104330493, rappresentato dal Sindaco Luca Salvetti

Il Comune di Capannori, con sede legale in Piazza Aldo Moro 1 - Capannori (LU), codice fiscale 00170780464, rappresentato dal Sindaco Luca Menesini

La Società della Salute di Pistoia, con sede legale in Viale Matteotti 35 - Pistoia, codice fiscale 90048490479, rappresentato dalla Presidente Anna Maria Ida Celesti

Il COeSO Società della Salute Grosseto, con sede legale in Piazza Duomo 1 – Grosseto, codice fiscale 01258070539, rappresentato dal Presidente Marcello Giuntini

L'Anci Toscana, con sede legale in Viale Giovine Italia 17 - Firenze, codice fiscale 84033260484, rappresentata dal Direttore Simone Gheri

PREMESSO CHE

Reticulate è un progetto co-finanziato dalla DG Employment, Social Affairs and Inclusion nell'ambito del EU Programme for Employment and Social Innovation (EaSI) - agreement number VS/2022/0052, avviato il 1 novembre 2021 per un durata di 30 mesi. Il progetto ha come obiettivo quello di sperimentare l'integrazione dei servizi e delle opportunità offerte dai sistemi di sostegno al reddito, misure di supporto socio-assistenziale e d'inserimento lavorativo, mediante la sperimentazione all'interno del territorio toscano di quattro punti fisici di accesso integrato, denominati One Stop Shop e rivolti, in particolare, a persone senza dimora e famiglie in condizioni di povertà con figli che ricevono sostegno finanziario senza ulteriori misure di attivazione.

VISTO

Quanto emerso nel corso delle fasi iniziali del progetto stesso relativamente alle attività di ricerca e analisi sul modello sperimentale d'integrazione dei servizi, allo sviluppo ed alla sperimentazione del coinvolgimento dei gruppi target ed alle risultanze del sistema di monitoraggio e valutazione;

Le evidenze emerse nel confronto tra partner nel corso degli scambi di esperienze e di buone pratiche

relativamente alle pratiche d'integrazione dei servizi in Italia e all'estero;

Le raccomandazioni dell'Advisory board di progetto, in particolare la necessità di rendere i One Stop Shop dei luoghi accessibili e inclusivi, capaci di identificare e intervenire attraverso team multidisciplinari;

Il quadro delle risorse umane e finanziarie disponibili sia in termini di finanziamenti derivanti dal progetto stesso che in termini di compartecipazione dei singoli soggetti;

Le specifiche declinazioni attuative che ciascuno dei quattro territori oggetto della sperimentazione adotterà nella concreta attuazione dei One Stop Shop secondo le rispettive peculiarità geografiche, antropologiche, socioeconomiche e di governance;

Gli obiettivi quantitativi e qualitativi previsti dal progetto rispetto alla presa in carico complessiva di 300 persone comprese nei target di progetto.

Tutto ciò premesso, si stabilisce quanto segue:

ART. 1 Oggetto

Il presente protocollo ha come oggetto la definizione delle caratteristiche essenziali relative all'attuazione, all'interno del progetto Reticulate, di un modello innovativo di presa in carico e risposta ai bisogni della popolazione target attraverso l'attivazione di equipe multidisciplinari, con una composizione minima che preveda l'integrazione tra i servizi sociali e il personale dei Centri per l'impiego presenti sul territorio e la creazione di un luogo unico di accesso (One Stop Shop) e di una rete di Servizi (Sistema One Stop Shop) rivolti a persone portatrici di vulnerabilità a causa di processi multidimensionali di impoverimento e marginalità: persone senza dimora e famiglie in condizioni di povertà con figli che ricevono sostegno finanziario senza ulteriori misure di attivazione.

ART. 2 Caratteristiche essenziali dei One Stop Shops

I seguenti punti rappresentano caratteristiche essenziali che i sottoscrittori si impegnano a realizzare nei rispettivi territori, tenendo tuttavia conto delle necessarie peculiarità locali e dei rapporti di collaborazione già attivi e/o in corso di implementazione.

a) One Stop Shop: configurazione

In ognuno dei quattro territori che partecipano al progetto dovrà essere realizzato un luogo unico di accesso e/o vari punti di accesso interconnessi (sistema One Stop Shop), sulla base delle diverse caratteristiche e organizzazioni territoriali.

Il punto di accesso (One Stop Shop) dovrà essere integrato nella rete dei servizi territoriali, e costituire un luogo accessibile, facilmente individuabile, accogliente e dovrà prevedere, pur in specifici e delimitati spazi di tempo e orario, la compresenza di professionisti del centro per l'impiego (ARTI) e di professionisti del sociale (Servizi Territoriali).

Tale compresenza avrà caratteristiche di essenzialità, ovvero dovrà contemperare elementi di sostenibilità con elementi di effettiva attuazione, ed essere attivata laddove si riscontri un bisogno di natura complessa che renda necessario una consulenza di un professionista del centro per l'impiego (ARTI).

Il One Stop Shop non dovrà essere obbligatoriamente una nuova struttura ma anche una sede già esistente, organizzata secondo i criteri dei One Stop Shop e potrà ospitare al proprio interno servizi e opportunità

diverse per la cittadinanza nell'ambito sociale, educativo, formativo, culturale nella prospettiva del Community Center.

b) One Stop Shop: Accesso

Per quanto riguarda l'accesso si prevede sia un accesso diretto con un orario di apertura al pubblico che contempli anche, ma non solo, la compresenza degli operatori dei servizi, sia un accesso su appuntamento.

Le modalità di accesso dovranno tener conto delle specifiche barriere di accesso che i diversi target di popolazione possono avere promuovendo nello specifico modalità di ascolto efficace.

Conseguentemente l'accesso diretto e l'accesso su appuntamento sono da considerare entrambe modalità utili; l'accesso su appuntamento si affiancherà come ulteriore servizio all'accesso diretto e dunque potranno essere entrambe presenti nell'attuazione della presa in carico territoriale pur con diverse modalità e organizzazione.

Si sottolinea inoltre la necessità di utilizzare strumenti partecipativi che coinvolgano attivamente gli utenti nell'indicare modalità efficaci e utili di accesso ai One Stop Shop.

c) Equipe minima Centro Impiego- Servizio Sociale

Per garantire una valutazione multidimensionale e una progettazione individualizzata che tenga conto delle risorse e dei bisogni dei cittadini in una dimensione olistica e non settoriale, i soggetti interessati si impegnano a realizzare nei rispettivi territori un'equipe multidisciplinare minima composta almeno da un professionista dell'ambito sociale (assistente sociale) ed uno del settore lavoro (consulente/orientatore del lavoro), con il compito di strutturare specifici interventi sulla base dei bisogni, delle risorse e dei vincoli manifestati dall'utente.

La presa in carico integrata sociale-lavoro è resa possibile dalla presenza, tra i partner di progetto, sia dei Servizi sociali territoriali che di ARTI, ai quali spetta il compito di individuare in ogni territorio gli operatori che entreranno a far parte dell'equipe.

L'equipe minima potrà essere integrata in base alle caratteristiche dell'utenza e alle necessità del caso, con altre professionalità (es. educatori, tutor, psicologi, medici ecc...) e risorse afferenti sia ai servizi pubblici che del privato sociale.

Le modalità di funzionamento dell'equipe multi-professionale possono essere declinate a livello territoriale, garantendo l'individuazione e la presenza di componenti dei servizi che partecipino in maniera dedicata quand'anche non esclusiva e una routine di funzionamento efficace ed efficiente.

d) Presa in carico dei cittadini destinatari del progetto (senza dimora e famiglie con minori)

Lo standard minimo da considerare per la definizione della presa in carico del cittadino (non nucleo familiare) anche ai fini della rendicontazione (almeno 300 casi sui 4 territori) è la presenza della valutazione multidimensionale (anche in progress) e del progetto individualizzato eventualmente integrato anche con altri percorsi in essere (GOL, RDC, Housing First, etc).

Il presente accordo ha durata fino al termine del progetto, previsto al 30 aprile 2024, salvo proroghe di progetto.

ART. 4 Protezione dati GDPR UE/2016/67

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR"). Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati: disoccupati o inoccupati in particolare condizione di svantaggio socioeconomico in carico ai servizi sociali territoriali
- c) tipologia del formato dei dati: testo, formato cartaceo ed elettronico.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Per Società della Salute di Pistoia
Presidente Anna Maria Ida Celesti



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 239 del 19-04-2023

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 19-04-2023 al 04-05-2023

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 05-05-2023**